

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 76- N.10 | SABATO 18 GENNAIO 2025

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquista del Lavoro Società Cooperativa aRl. Sede legale: Via Nicotera, 25 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413870003 - REA: RM 495948 - Albo Cooperative: C137557 Telefono: 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Lit. Pubblicità - Lit. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3 Fax: 068419385. Email: conquista@cpq.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 2012/48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,50. Abbonamenti: annuo standard: Euro 103,30; cumulativi Euro 85,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a Conquista del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT330130630504810000014274 intestato a Conquista del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo www.conquistedelavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - In ottemperanza alla L. 4 Agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125/129 affini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e con unque a vari oggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico, - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nell'anno 2023 sono stati percepiti i contributi di cui al decreto Legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera l) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo Decreto Legislativo.

ISSN 0010-6348



Conquiste del Lavoro

Attualità

sabato 18 gennaio 2025 7

Brave-Wow: intelligenza artificiale e nuove strategie per fermare la violenza negli ospedali

Nel 2023, in Italia, sono stati segnalati oltre 16.000 episodi di aggressione nei confronti dei lavoratori delle strutture sanitarie pubbliche, con un totale di circa 18.000 vittime coinvolte. Tra queste, le infermiere risultano le più colpite, seguite da medici e assistenti sanitari. La violenza colpisce prevalentemente le donne, che rappresentano due terzi delle vittime. I luoghi maggiormente esposti a questi episodi sono le sale di emergenza, le unità di cura dei pazienti, le unità psichiatriche e le cliniche ambulatoriali. Second-

do i dati del Ministero della Salute, circa 700.000 persone lavorano nel settore sanitario e assistenziale in Italia, di cui il 69% sono donne. Questo contesto evidenzia una situazione di particolare vulnerabilità per le lavoratrici, come conferma anche il database europeo delle lesioni (EU-IDB). Mentre il 79% delle visite al pronto soccorso per violenza coinvolge uomini, nei reparti medici gli episodi di violenza contro le donne raddoppiano rispetto alla media generale. Per affrontare e ridurre il fenomeno della violenza sul lavoro, con particolare attenzione alla vio-

lenza di genere, è nato il progetto europeo Brave-Wow (Building Respectful And Violence-free gender inclusive Environments in the World Of Work). Finanziato fino al 2027, il progetto coinvolge quattro Paesi - Portogallo (capofila), Italia, Spagna e Slovenia - e mira a creare ambienti di lavoro rispettosi e privi di violenza nel settore sanitario. Tra gli strumenti innovativi utilizzati da Brave-Wow ci sarà l'intelligenza artificiale, integrata con questionari specifici come il "Gender-Based Violence at Work Questionnaire" (GBVW_Q) e il "Decent Work Question-

naire" (DW_Q), per valutare e analizzare il fenomeno in maniera approfondita. Le attività del progetto includono gruppi di discussione, interviste, analisi dei social media e raccolta dati in almeno dieci ospedali italiani, selezionati in base alla distribuzione geografica (quattro al Nord, due al Centro e quattro al Sud). Questo approccio garantisce una rappresentatività statistica che tenga conto delle diverse figure professionali coinvolte. I risultati del progetto porteranno all'implementazione di strategie, protocolli, metodi e strumenti trasferibili anche ad altri conte-

sti lavorativi. Saranno sviluppate campagne di sensibilizzazione a livello europeo per promuovere ambienti di lavoro sicuri e inclusivi. Obiettivo, ridurre episodi di violenza, migliorare le condizioni di lavoro, prevenire e tutelare in modo efficace la salute e la sicurezza di chi opera nel settore sanitario. Un passo necessario, dato che, secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), oltre una persona su cinque (22,8%, ovvero 743 milioni di persone) ha subito almeno una forma di violenza o molestia durante la vita lavorativa. Con Brave-Wow, si punta a dare voce alle vittime, promuovendo un cambiamento culturale e strutturale che renda il settore sanitario un modello di rispetto e sicurezza per tutti i lavoratori.

Giovanni Ianni